BOLLETTINO VALANGHE

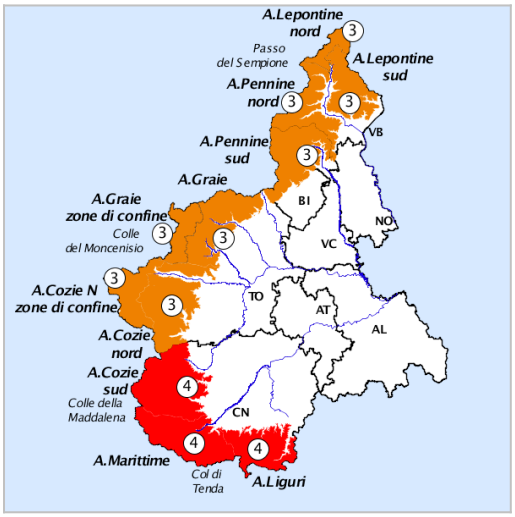
BOLLETTINO NR.	EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
23/2010	19/02/2010	72 ore	22/02/2010	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

SITUAZIONE

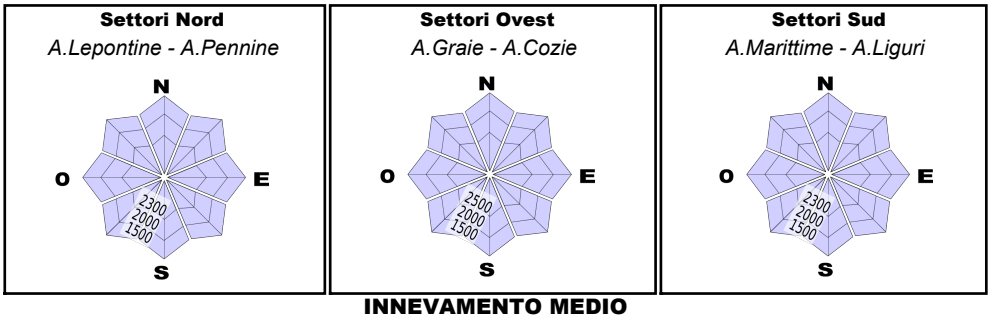
Forti nevicate nel sud Piemonte

PERICOLO VALANGHE

19/02/2010



PENDII PIU' CRITICI



INNEVAMENTO MEDIO

Settori alpini	Neve al suolo [cm]		Neve fresca [cm] (ultime 24 h - ore 08:00)		Manto continuo da quota (m slm)	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	esposizione N	esposizione S
Nord	130 - 160	140 - 170	5 - 10	5 - 15	600 - 800	600 - 800
Ovest	90 - 150	80 - 150	10 - 15	10 - 15	500 - 600	500 - 600
Sud	120 - 160	140 - 200	15 - 20	15 - 20	500 - 600	500 - 600

Scala Europea del Pericolo Valanghe

1 - Debole *2 - Moderato* *3 - Marcato* *4- Forte* *5 - Molto Forte* *Aumento diurno del pericolo valanghe*

NEVE

Dalle prime ore della giornata si sta registrando un marcato peggioramento delle condizioni meteorologiche sulla regione che sta apportando nevicate moderate sui settori alpini nord-occidentali, forti sui rilievi meridionali con associato in questi settori un rinforzo dei venti dai quadranti settentrionali. Complessivamente negli ultimi 3 giorni sono caduti dai 20 ai 40 cm di neve fresca dalla Val d'Ossola alla Val Sesia, dai 15 ai 20 cm sui settori occidentali fino alla Valle Po, dai 30 ai 50 cm dalla Valle Maira alla Val Pesio mentre sull'Appennino sono caduti 20-30 cm. Dopo le nevicata di mercoledì si è registrato un rinforzo dei venti che ha portato alla formazione di nuovi lastroni soffici nei pendii sottovento. La nevicata in corso andrà a coprire gli accumuli ventati rendendoli così di difficile individuazione.

VALANGHE

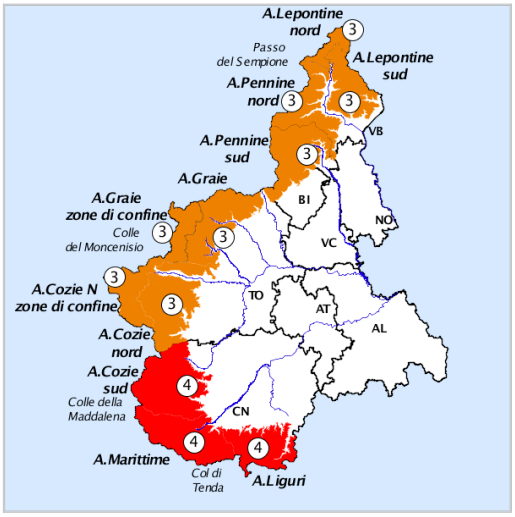
Il rialzo delle temperature registrato nella giornata di ieri ha provocato una marcata ripresa dell'attività valanghiva spontanea nelle ore centrali della giornata. Si segnalano in tutti i settori alpini piemontesi numerose valanghe di medie dimensioni e, in alcune localizzazioni delle A. Marittime anche di grandi dimensioni, di neve a debole coesione e a lastroni in particolare nei versanti esposti al sole. La nevicata in corso provocherà un'intensificazione di tale attività, in particolare nei settori alpini meridionali a sud della Valle Maira, più interessati dalle precipitazioni. In questi ultimi settori il pericolo di provocare valanghe a lastroni è probabile già al passaggio del singolo sciatore su molti pendii ripidi. Le possibilità per gite sci-alpinistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale del pericolo valanghe.

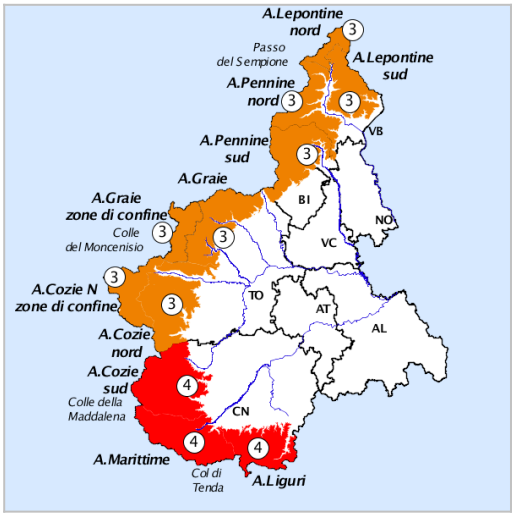
PREVISIONE

Pericolo 4-FORTE sui settori alpini meridionali

PERICOLO VALANGHE PREVISTO

20/02/2010



Nella serata odierna la perturbazione che sta investendo la regione terminerà progressivamente; successivamente è previsto tempo soleggiato fino alla mattinata di domenica. Nella giornata di domani sui settori nord-occidentali è atteso un rinforzo dei venti che provocheranno la formazione di nuovi lastroni soffici. E' previsto inoltre un significativo aumento delle temperature massime che favorirà il distacco spontaneo di valanghe a debole coesione e anche a lastroni, principalmente nei versanti esposti al sole. Le nuove nevicate aumenteranno il pericolo di provocare valanghe in quanto caricheranno un manto nevoso formato da uno strato superficiale non ancora consolidato.

TENDENZA GIORNI SUCCESSIVI